



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, di riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 di razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale e, in particolare, l'articolo 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la legge 30 dicembre 2024 n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 2024 recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dr.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 2024, al n. 320;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783 registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193, con la quale il Ministro ha dettato gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 4 marzo 2025 n. 100435, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025 al n. 219, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale dello sviluppo rurale del 11 marzo 2025 n. 110850, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025 al n. 221, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025;

VISTO il decreto direttoriale del 16 marzo 2023 n. 160401 di approvazione del *Manuale Utente*, registrato dalla Corte dei conti in data 21 aprile 2023 al n. 514 e dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29 marzo 2023 al n. 105, che specifica i criteri e le procedure per l'erogazione dei contributi destinati alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per il sistema agricolo, alimentare e forestale;

VISTA la nota ministeriale n. 105849 del 7 marzo 2025 con la quale è stata formulata la richiesta di conservazione delle risorse finanziarie dell'anno 2024 stanziata e non impegnate, recate dal cap. 7303 p.g. 1, quali residui di lett. F per l'esercizio 2025, per il finanziamento di attività di ricerca a favore del



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

CREA, volte a rafforzare la posizione nazionale nella Partnership Agroecology, nonché consolidare il supporto alle politiche per la gestione sostenibile del suolo;

VISTO il decreto n. 151244 del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2025 al n. 647 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 aprile 2025 al n. 106 con il quale è stata accertata la somma da conservarsi in conto residui di lettera F sul capitolo n. 7303;

VISTA la nota ministeriale n. 606940 dell'11 novembre 2025 con la quale questa Amministrazione ha formulato la richiesta al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di predisporre una o più proposte progettuali necessarie a sostenere un più ampio spettro di iniziative tecnico-scientifiche a beneficio del settore agricolo nel suo complesso;

VISTA la nota ministeriale n. 653497 del 3 dicembre 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di effettuare l'istruttoria tecnico-amministrativa della proposta progettuale presentata dal CREA;

VISTA la nota n. 91901 del 9 dicembre 2025, successivamente integrata con nota n. 93973 del 16 dicembre 2025, con la quale il CREA ha trasmesso la proposta progettuale "*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*";

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione trasmessa con il quale si propone l'approvazione del progetto "*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*" per un costo complessivo di € **391.464,52** (escluso il PTI);

VISTA la nota ministeriale n. 682209 del 17 dicembre 2025 con la quale questa Amministrazione ha comunicato al CREA l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa sulla proposta progettuale presentata;

VISTA la nota n. 94649 del 18 dicembre 2025 con la quale il CREA ha comunicato l'accettazione del contributo di € **387.549,87**, pari al 99% del costo approvato di € **391.464,52** (escluso il PTI) per lo svolgimento delle attività progettuali, unitamente al CUP: **C13D25000340001**;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto "*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*" e, nel contempo, concedere al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) un contributo pari ad € **387.549,87**, quale 99% del costo approvato di € **391.464,52** (escluso il PTI);

RITENUTO pertanto di impegnare l'importo complessivo di € **387.549,87** a valere sul capitolo 7303 p.g. 1, fondi residui di lett. "F", anno 2024 - a favore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per consentire la realizzazione del progetto nei termini convenuti;

VISTO il DMC n. 10/627861 del 21 novembre 2025 registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2025 e n. 12/671459 dell'11 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2025, con le quali sono state disposte delle variazioni compensative di cassa, tra l'altro sul capitolo 7303 p.g. 1;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1, residui di lettera "F" (anno 2024), per l'anno finanziario 2025;

DECRETA



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 1 – Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto di ricerca “*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*” per un costo complessivo di € **391.464,52** (escluso il PTI), nonché concesso al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA), il contributo di € **387.549,87**, pari al 99%.

Articolo 2 –I costi per l’intero progetto sono ripartiti tra le voci del preventivo così come riportato nella tabella seguente:

Costo complessivo di progetto

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria - Unità operativa CREA ZA		
Voci di spesa	Costo previsto (€)	Costo approvato (€)
A1) Personale T.I.	64.956,00	64.956,00
A2) Personale T.D.	180.524,50	180.518,80
Subtotale A) personale	245.480,50	245.474,80
B) Materiale di consumo	82.880,00	82.880,00
C1) Consulenze esterne	23.000,00	23.000,00
C2) Servizi	22.000,00	22.000,00
Subtotale C) Attività esterne	45.000,00	45.000,00
D) Attrezzature	29.392,00	15.665,75
E) Spese forfetarie funzionamento	48.104,90	48.104,90
F) Coordinamento	20.000,00	19.295,07
TOTALE (A+B+C+D+E+F)	470.857,40	456.420,52
Costo approvato senza PTI		391.464,52
Contributo concesso al 99%		387.549,87

Articolo 3 – Il dott. Roberto Steri e la sig.ra Angela Losasso, inquadrati nei ruoli del CREA ZA, sono nominati, rispettivamente, coordinatore e responsabile amministrativo del progetto.

Articolo 4 - Il progetto avrà inizio a partire dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte dell’organo di controllo e si concluderà il 31 gennaio 2028. Tale periodo determina l’intervallo di ammissibilità della spesa effettivamente sostenuta. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non prevedibili, deve essere formulata secondo quanto indicato nel Manuale Utente 2023 citato nelle premesse.

Articolo 5 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle approvate con il presente provvedimento, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 6 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario (CREA) secondo le modalità di seguito riportate:

a) una prima erogazione fino al 50% del contributo concesso, quale anticipazione, al fine di consentire all’Ente beneficiario di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

- b) una seconda erogazione, fino al 25% del contributo concesso, quale liquidazione intermedia, previa richiesta del beneficiario e subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti e di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione del contributo residuo quale saldo del contributo concesso, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso, sulla base delle spese sostenute ed ammesse a liquidazione.

Nel caso in cui il CREA (beneficiario del contributo) ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto sottoscritta dal coordinatore del progetto, unitamente alla rappresentazione sintetica delle spese sostenute in itinere mediante la compilazione dei fogli Excel n. 1) e 2) dell'Allegato 7 del Manuale Utente.

Articolo 7 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, sulla documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate a mezzo PEC all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (richiesta di liquidazione parziale) ed entro 90 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (*allegato 8 del Manuale utente 2023*);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (*allegato 6 del Manuale utente 2023*) redatta dal coordinatore scientifico;
- c) rendiconto finanziario (*tutti i fogli excel dell'allegato 7 del Manuale utente 2023*);
- d) documentazione giustificativa riportante il CUP del progetto (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco delle spese sostenute per le attività di cui al rendiconto analitico;

Articolo 8 - È ammessa una variazione compensativa tra gli importi approvati per le singole voci/sottovoci di spesa "personale", "materiale di consumo" e "attrezzature" previste nella "tabella finanziaria riepilogativa dei costi", direttamente effettuabile dall'Ente beneficiario, nella misura massima del 10% dell'importo approvato per la voce/sottovoce incrementata. L'importo della voce "cedente" non può essere ridotto al di sotto del 50% del costo originariamente approvato. Non è consentita alcuna variazione compensativa per la voce "spese forfettarie di funzionamento". Eventuali variazioni superiori al 10% devono essere preventivamente approvate da questo Ministero dietro presentazione di motivata richiesta (*paragrafo 8 del Manuale Utente*).

Articolo 9 - Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, si rinvia a quanto previsto dal *Manuale Utente* approvato con il D.M. n. 160401 del 16 marzo 2023.

Articolo 10 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni di qualsivoglia genere o natura che possano verificarsi in dipendenza delle attività di ricerca, sollevando il Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 11 - Nel rispetto della normativa vigente relativa al CUP, il codice unico del progetto "*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*" CUP: **C13D25000340001** deve essere riportato in tutti gli atti amministrativi e sui documenti giustificativi di spesa e di pagamento.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 12 – Per effetto del presente decreto, è impegnato e concesso al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), per la realizzazione del progetto “*Resuma - Piano di Recupero del Suino Macchiaiolo Maremmano*”, l'importo di € **387.549,87**, pari al 99% del costo approvato di € **391.464,52** (escluso il PTI), nell'ambito del macroaggregato “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale”, missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma 2 “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione 6 “Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale - capitolo 7303 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2025, con impegno a valere sui fondi 2024 (residui di lettera “F”).

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Simona Angelini